

È un peccato portare a battezzare il tuo bambino in segreto, senza dirlo a tuo marito?



risposta di padre Roman Posypkin
[Russian Faith](#), 28 ottobre 2020

Buon giorno. Mio figlio ha 2 anni, mio marito non vuole e non permetterà che sia battezzato. Mio marito è stato battezzato, ma non va in chiesa. Dice che la fede è nella mente di ciascuno e che non c'è motivo per andare in chiesa. Dice che quando il bambino crescerà, deciderà da solo quale fede scegliere. Sarebbe un peccato se portassi mio figlio al battesimo di nascosto, senza dirlo a mio marito?

Elena



Risponde il sacerdote Roman Posypkin:

Cara Elena,

certo, dal mio punto di vista, il tuo atto sarà considerato un peccato. Tu sei una moglie, e lo sei per tuo marito. *Tuo marito è il capo della tua famiglia.* Sfortunatamente, le donne moderne (anche le donne ortodosse) spesso commettono un grosso errore. Per loro, il centro della famiglia non è il marito, ma il bambino. Per esempio, anche durante i pasti in famiglia, queste madri spesso mettono il cibo prima nei piatti dei bambini, ancor prima di servire il padre. Questo approccio è fondamentalmente contrario al Vangelo.

Nella lettera agli Efesini, l'apostolo Paolo scrive: "Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti come al Signore. Il marito è infatti capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, ed è il salvatore del suo corpo. Pertanto, proprio come la chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli siano sottomesse ai loro mariti in tutto". (Efesini 5:22-24). - In tutto. Capisci?

Pertanto, ti consiglierei di non fare nulla di nascosto, poiché "Non c'è nulla di nascosto che non debba essere manifestato, nulla di segreto che non debba essere conosciuto e venire in piena luce" (Lc 8:17).

Se dimostri un comportamento mansueto e umile all'interno della tua famiglia, mostrando la tua consapevolezza del primato di tuo marito in essa, offrendo le tue preghiere per il suo ammonimento, sarà più probabile che così lo avvicinerai al Signore, e questo è meglio che resistere alla volontà di Dio disobbedendo al marito che egli ti ha dato (anche se attualmente non va in chiesa).

E se, a Dio piacendo, tuo marito verrà al Signore tramite te, la questione del battesimo del bambino sarà risolta da sola.

Ma se hai un confessore, un prete a cui confessi regolarmente tu stessa, è meglio chiarire con lui questo problema.

Possa il Signore darti la forza per questo!

Nota dell'editore

Il sacerdote che ha scritto questo articolo contro il battesimo segreto non ha mai detto che il battesimo non è importante o che il bambino dovrebbe rimanere per sempre non battezzato. Al contrario, ha detto che se il padre è attirato dolcemente verso un più grande amore di Cristo, allora il problema del battesimo del bambino si risolverà da solo.

Il padre è il capofamiglia, e quindi è principalmente compito suo, non della madre, portare il bambino al battesimo. Agire in fretta per aggirare questo processo viola il comandamento di Dio che la moglie obbedisca al marito e non fa alcun favore al bambino.

Conosco personalmente una famiglia che ha sofferto di una situazione simile. Il marito era un battista, ma sua moglie voleva diventare ortodossa. Egli le proibì di frequentare una chiesa ortodossa e, naturalmente, le fu anche proibito di portare i loro figli in una chiesa ortodossa.

A quel tempo, l'ho incoraggiata a disobbedire a suo marito, introducendo la ribellione nella sua famiglia, nell'interesse di salvare le anime di se stessa e dei suoi figli.

Per fortuna, non ha dato ascolto al mio consiglio. Ha detto che alla fine avrebbe seguito quella strada, se assolutamente necessario. Ma ha detto che era meglio dare a suo marito il tempo di pentirsi, in modo che la sua famiglia potesse entrare nell'Ortodossia nel modo giusto, seguendo la guida di suo marito. E ribellarsi frettolosamente a suo marito NON era ovviamente il modo per farlo. Avrebbe creato un cuneo tra lui e la Chiesa ortodossa, che a lungo andare non solo avrebbe messo in pericolo la sua stessa anima, ma anche le anime dei suoi figli, perché avrebbe combattuto attivamente contro l'Ortodossia, spingendo invece i suoi figli a essere battisti. E come le statistiche hanno ripetutamente dimostrato, la stragrande maggioranza dei bambini segue la fede del padre, piuttosto che la fede della madre.

Quindi questa meravigliosa madre ha obbedito a suo marito. Non ha frequentato una chiesa ortodossa. Non ha portato i suoi figli in una chiesa ortodossa. Nessuno di loro ha ricevuto il battesimo ortodosso. Ha continuato a credere nell'Ortodossia e ha pregato, pregato e pregato pazientemente. È andata avanti per un anno o forse due. È rimasta salda nella fede ortodossa e nella preghiera per suo marito.

Alla fine, le cose sono precipitate. Suo marito ha visto che lei gli era stata completamente obbediente per tutto il tempo. Eppure è rimasto sbalordito quando si è reso conto che la sua fede non era cambiata. Ha chiarito molto chiaramente che credeva come una cristiana ortodossa e che niente di ciò che egli avrebbe detto o fatto avrebbe potuto cambiarla, perché l'Ortodossia è l'unico vero modo per seguire Cristo. E a causa della sua fede, non era disposta a negare la sua fede nell'Ortodossia, né era disposta a ribellarsi contro suo marito.

La sua umile, paziente e fedele perseveranza è stata ripagata. Il marito era stupito dalla sua ferma fede nella dottrina ortodossa, anche se aveva obbedientemente evitato le porte di qualsiasi chiesa ortodossa. E non vedeva la fede ortodossa come un concorrente, perché la Chiesa ortodossa non aveva mai creato un cuneo tra se stesso e sua moglie - ha visto che sua moglie non si era mai ribellata contro di lui per frequentare una chiesa ortodossa. Così alla fine, ha accettato di andare a parlare con un prete ortodosso, e almeno di arrivare a una migliore comprensione di ciò che insegna l'Ortodossia. Si è reso conto che non avrebbe potuto convincere sua moglie a credere in modo diverso, se almeno non si fosse preso il tempo di impegnarsi con l'insegnamento ortodosso, al fine di capirlo.

Dopo alcuni mesi, è stato **il marito** a portare alla fine sua moglie e i suoi figli nella Chiesa ortodossa, e l'intera famiglia è stata battezzata. Come dovrebbe essere, era lui il capo e sua moglie e i suoi figli sono stati in grado di seguirlo nella Chiesa.

Oggi sono una famiglia eccellente, fedele e onesta nel seno della Chiesa ortodossa. Quando la famiglia è in chiesa, non è in disaccordo con il suo capo, perché il marito e padre è lì con loro in chiesa. E quando la famiglia torna a casa, non c'è guerra. I bambini non sono oggetti di conflitto, trascinati tra una madre ortodossa e un padre protestante.

L'intera famiglia è ortodossa ed è in pace, perché la madre è stata disposta a obbedire pazientemente a suo marito e a pregare per lui, anche se si aggrappava saldamente alla sua fede ortodossa.

Faremmo tutti bene a imparare dal buon esempio di questa donna fedele.